Movimento 5Stelle
Castelfranco Emilia

Al sindaco Stefano Reggianini
Al presidente del Consiglio comunale Renzo Vincenzo
All'assessore competente
Al Segretario generale Iannelli D.ssa Angela

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Stato di avanzamento della mozione "eternit ed emissione di provvedimenti" approvata in data 21/03/2014 dal consiglio comunale, nuova interrogazione

Premesso che
in data 21/03/2014 il consiglio comunale ha approvato la mozione presentata dal capogruppo consiliare Silvia Santunione (Lista civica Frazioni e Castelfranco) "eternit ed emissione di provvedimenti" con delibera nr. 54/2014;

Considerato che
con la suddetta mozione il consiglio comunale impegnava il sindaco e la giunta comunale a svolgere una serie di azioni in riferimento all'oggetto, tra le quali:

- a disporre, entro tre mesi dalla approvazione della mozione, una mappatura della presenza di amianto sul territorio castelfranchese, attraverso un censimento di tutti gli immobili di privati cittadini, società, aziende, ecc...da realizzarsi mediante formale richiesta, rivolta ai suddetti soggetti, di dichiarare tramite autocertificazione se presso gli immobili di proprietà vi fosse la presenza di materiali contenenti amianto e se il materiale fosse in buone condizioni o se invece risultava danneggiato, con conseguente rilascio di fibre che costituiscono un rischio potenziale;
- a provvedere, all'esito del censimento, all'analisi e alla verifica delle dichiarazioni rese dai proprietari attraverso sopralluoghi sui siti censiti**;**

Considerato inoltre
che in data 31/12/2014 è stata presentata, dal nostro gruppo consiliare, una interrogazione per conoscere lo stato di avanzamento della mozione in oggetto, a cui è stata data risposta in data 19/02/2015 dall'assessore ai LLPP – Ambiente Arch. Denis Bertoncelli, nella quale si comunicava che, a seguito dell'insediamento della nuova giunta comunale, l'Amministrazione aveva dato mandato agli uffici di procedere con la redazione di una ordinanza finalizzata alla verifica e alla mappatura di eventuali edifici privati edificati con

materiali contenenti amianto;
che in data 28/08/2015 è stata presentata, dal nostro gruppo consiliare, una nuova interrogazione a cui è stata data risposta in data 12/11/2015, Prot 49624, dal sindaco Stefano Reggianini, in cui si comunicava che, dagli approfondimenti effettuati dai competenti uffici comunali emergeva che l'ordinanza sindacale volta a censire la presenza di amianto negli edifici privati non rappresentava uno strumento idoneo a garantire parità di trattamento tra i cittadini e a garantire adeguate forme di controllo sulle dichiarazioni pervenute. Per tale motivo la giunta comunale:

- intendeva procedere all'attuazione di un progetto, con costi stimati attorno ai 20.000,00 euro che si prefiggeva di realizzare una mappatura della presenza di amianto su tutta la superficie del Comune di Castelfranco Emilia. Tale progetto prevedeva la possibilità di acquisire informazioni spettrali all'infrarosso utilizzando immagini acquisite dai voli aerei e da voli con drone, per poi prevedere diverse, successive, fasi:

1. analisi immagini multispettrali
2. controllo post analisi per verificare la tessitura della copertura, l'età della costruzione, verifica della consistenza nel tempo della tessitura della copertura
3. individuazione delle coperture certe o dubbie
4. georeferenziazione delle coperture mappate;

- indicava la necessità di prevedere, inoltre, un insieme di iniziative atte a promuovere il coinvolgimento della popolazione e delle imprese (tramite la consulta delle attività economiche), fra le quali campagne informative, al fine di creare consapevolezza sulle problematiche relativa all'amianto, sugli obblighi previsti dalle norme e su eventuali iniziative regionali di incentivazione alla rimozione;
- comunicava che erano state prese in esame esperienze di gruppi di acquisto in considerazione del fatto che la stragrande maggioranza delle coperture in amianto sul nostro territorio sono di piccole dimensioni, al fine di verificarne la fattibilità sul nostro comune;

Preso atto che
in data 23/11/2016 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia, un avviso per indagine di mercato volta ad identificare professionisti idonei per l'affidamento di prestazione di servizio per la realizzazione del censimento degli immobili con coperture in cemento amianto nel territorio di Castelfranco Emilia;

Movimento 5Stelle
Castelfranco Emilia

nell'avviso si comunica che ai professionisti individuati dall'esito dell'indagine di mercato verrà formulata richiesta di preventivo per un massimo di 12.000,00 euro;

si interroga Sindaco e Giunta per conoscere

1) se l'Amministrazione sta attuando il progetto indicato nella risposta alla interrogazione del nostro gruppo consiliare (prot 49624 del 12/11/2015) o se vi siano state variazioni rispetto al progetto indicato;
2) quale fase del progetto è già stata attuata e se l'avviso pubblicato sul sito rientra nel progetto di cui sopra;
3) in caso fosse stato deciso di non attuare, del tutto o in parte, il progetto indicato nel documento prot. 49624 del 12/11/2015, quale altro progetto si è deciso di attuare;
4) se la cifra stimata di 20.000,00 euro, indicata nella risposta alla ns interrogazione (prot.49624 del 12/11/2015) comprende anche i 12.000 euro indicati come cifra massima del preventivo che i professionisti devono indicare;
5) quali sono i costi fino ad ora sostenuti per l'attuazione della mozione votata dal consiglio comunale " eternit ed emissione di provvedimenti" e quali i costi si stima di sostenere per attuare la mozione;
6) quali iniziative sono state attuate per promuovere il coinvolgimento della popolazione e delle imprese al fine di creare consapevolezza sulle problematiche relative all'amianto, sugli obblighi previsti dalle norme e su eventuali iniziative regionali di incentivazione alla rimozione;
7) quali esperienze di gruppi di acquisto sono state prese in considerazione e con quali risultati, al fine di verificarne la fattibilità anche sul nostro comune;

Castelfranco Emilia, 09/12/2016

Il consigliere
Silvia Pettazzoni